



Adorazione Eucaristica 22 ottobre 2026

Testi della XXX Domenica del Tempo Ordinario Anno A

*Preghiamo per le missioni e per le nostre comunità cristiane
perché siano generative nella fede*

1L: I farisei vivevano per meditare la legge, per capirla, per interpretarla. Alcuni sono riusciti a capire Gesù Cristo che ha detto a uno di loro che non era lontano dal regno dei cieli (Mc 12,34). E un altro fariseo, Paolo di Tarso, riuscì ad essere l'apostolo dei gentili. Ma tanti tra di loro, al contrario, rifiutavano il giovane Rabbi di Nazaret, e hanno fatto in modo che venisse messo a morte sulla croce... Interpretando la legge in modo scrupoloso, i farisei ottenevano una casistica minuziosa che rendeva il giogo della legge insopportabile. Ed è per questo che non potevano capire Gesù che, secondo loro, infrangeva il riposo del sabato guarendo i malati, dicendo che il Figlio dell'uomo era padrone del sabato e che questo giorno, così importante, era stato fatto per l'uomo, e non il contrario... (Mt 12,8; Mc 2,27). Gesù disfa il repertorio molto complicato dei precetti, e lo ricompone nell'amore a Dio e al prossimo, uniche cose davvero importanti ed essenziali.

Saluto iniziale (Ispirato a Tessalonicesi 1)

G. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. **T. Amen**

G Fratelli e sorelle, voi avete accolto la Parola con la gioia dello Spirito Santo

T. Anche se dobbiamo affrontare prove e tribolazioni non ci scoraggiamo, ma teniamo fisso lo sguardo sul Signore Gesù.

G. La Parola di Dio, che riecheggia in mezzo a noi, ci allontana dagli idoli e ci converte a Dio

T. per servire al Dio vivo e vero e attendere dai cieli il suo Figlio, che egli ha risuscitato dai morti, Gesù, che ci libera dal male e dalla morte eterna.

G. Per questo sempre lodiamo e invochiamo il nostro salvatore!

T. Vieni, Signore, maranathà! Amen! Alleluia!

♪ **DONA DONA** (libretto rosso n° 79)

Sacerdote: Ti adoriamo Signore Gesù Cristo qui
e in tutte le chiese che sono nel mondo intero

Tutti: E ti benediciamo perché con la tua santa croce
hai redento il mondo (*per tre volte*)

Ripetiamo: Salvaci, Signore!

Nella tua misericordia
Da ogni male e da ogni peccato
Dalle insidie del diavolo
Dall'odio, dalla guerra e dalla violenza
Dalla malvagità e dall'ingiustizia
Dalla morte eterna
Per la tua incarnazione
Per la tua adorabile nascita

Per il tuo santo battesimo
Per il tuo digiuno nel deserto
Per la tua passione e la tua croce
Per la tua morte e sepoltura
Per la tua santa risurrezione
Per la tua gloriosa ascensione
Per il dono dello Spirito Santo
Per la tua venuta nella gloria

Preghiera di adorazione (San Francesco d'Assisi)

T. Sia fatta, o Padre, la tua volontà, come in cielo così in terra:
perché ti ami con tutto il cuore, pensando sempre a te;
ti ami con tutto me stesso, desiderandoti sempre;
ti ami con tutta la mia mente, dirigendo a te le mie riflessioni
e cercando in tutte le cose il tuo onore;
ti ami con tutte le forze, impegnando tutto me stesso
in ossequio al tuo amore manifestato nella croce del tuo Figlio Gesù.
Affinché io ami il prossimo come me stesso
e lo guidi all'incontro col tuo amore, goda dei tuoi beni
e abbia compassione dei mali altrui. Amen!



♪ *Preghiera silenziosa con sottofondo musicale*

Il Vangelo della Domenica (Matteo 22, 34 – 40)

I farisei, udito che Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducei, si riunirono insieme e uno di loro, un dottore della legge, lo interrogò per metterlo alla prova: “Maestro, qual è il più grande comandamento della legge?”. Gli rispose: “Amerai il Signore Dio tuo con tutto il cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il più grande e il primo dei comandamenti. E il secondo è simile al primo: Amerai il prossimo tuo come te stesso. Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti”.

2L. Un pio ebreo al tempo di Gesù era chiamato ad osservare, oltre ai comandamenti biblici, 248 precetti e 365 proibizioni che i farisei ritenevano direttamente derivati dall'insegnamento della Scrittura. Una vera selva di leggi che portava inevitabilmente ad una visione legalistica della fede, allo scrupolo eccessivo e – spesso – all'ipocrisia di chi riduce il proprio rapporto con Dio al compiere alcuni gesti esteriori e formali. La domanda: “Qual è il più grande comandamento?” nasce dunque proprio dal desiderio di capire quale sia la cosa più importante, quella assolutamente da non trascurare, quella che sola può dare un senso alla vita e alla nostra esperienza di fede. Anche oggi, in una vita spesso complessa e articolata, le persone si interrogano sulle priorità, cioè sulle cose da mettere al primo posto. La risposta di Gesù è semplice e chiara. Al primo posto, qualunque cosa facciamo, deve esserci l'amore: l'amore per Dio e l'amore per il prossimo. L'amore per Dio vissuto con tutto sé stessi: l'amore al prossimo donato come a sé stessi. Potremmo allora chiederci: amo Dio al di sopra di ogni cosa? Lo amo con tutto me stesso? E' Lui il mio bene più grande? Ripongo in Lui soltanto la mia fiducia? Oppure ci sono delle realtà per le quali sacrifico il tempo da dedicare alla preghiera e alla Messa? O ci sono degli aspetti della mia vita in cui non voglio che Dio entri? Ancora, amo il mio prossimo come me stesso? So dire tu, prima di io? Agli altri riservo le primizie o gli avanzi del mio tempo e delle mie cose? E ancora, so amarmi come Dio mi ama? Chi non ama sé stesso non può amare neppure il prossimo....così sembra suggerire il comandamento dell'amore.

♪ *Canone : Dona la pace Signore a chi confida in te*

2L: Da un'omelia del santo curato d'Ars

Tutta la nostra religione non è che religione falsa e tutte le nostre virtù non sono altro che fantasmi; e siamo soltanto degli ipocriti agli occhi di Dio, se non abbiamo quella carità universale per tutti, per i buoni come per i cattivi, per i poveri come per i ricchi, per tutti quelli che ci fanno del male, come per quelli che ci fanno del bene. No, non c'è virtù che meglio ci faccia conoscere se siamo i figli del buon Dio, come la carità. L'obbligo che abbiamo di amare il nostro prossimo è così grande, che Gesù Cristo ce ne fa un comandamento, che pone subito dopo quello col quale ci ordina di amarlo con tutto il cuore. Ci dice che tutta la legge e i profeti sono racchiusi in questo comandamento di amare il nostro prossimo. Sì, dobbiamo considerare quest'obbligo come il più universale, il più necessario e il più essenziale alla religione, alla nostra salvezza. Osservando questo comandamento, mettiamo in pratica tutti gli altri. San Paolo ci dice che gli altri comandamenti ci vietano l'adulterio, il furto, le ingiurie, le false testimonianze. Se amiamo il nostro prossimo, non facciamo niente di tutto questo, perché l'amore che abbiamo per il nostro prossimo non può tollerare che facciamo del male.



3L: Dagli scritti di San Pietro Crisologo

E allora, o fratelli, osserviamo i comandamenti che ci danno la vita; la fraternità sia tenuta ben unita con i legami di una pace profonda; sia tenuta ben stretta con il vincolo salutare dell'amore che copre un gran numero di peccati. Noi dobbiamo abbracciare con tutti i nostri desideri l'amore che ha un premio speciale per ognuno dei suoi aspetti buoni. La pace si deve custodire più di tutte le altre virtù, perché Dio è sempre nella pace. Amate la pace e tutto sarà tranquillo. La vostra pace per noi sarà un premio, per voi una gioia e la Chiesa di Dio, fondata nell'unità della pace, potrà godere di una coesione perfetta in Cristo.

Preghiera silenziosa con sottofondo musicale

Signore, insegnaci a non amare solo noi stessi,
a non amare soltanto i nostri cari,
a non amare soltanto quelli che ci amano.
Insegnaci a pensare agli altri,
ad amare anzitutto quelli che nessuno ama.
Concedi la grazia di capire che ad ogni istante,
mentre noi viviamo una vita troppo felice,
ci sono milioni di esseri umani,
che sono pure tuoi figli e nostri fratelli, che muoiono di fame
senza aver meritato di morire di fame,
che muoiono di freddo
senza aver meritato di morire di freddo.
Signore, abbi pietà di tutti i poveri del mondo.
E non permettere più, o Signore,
che noi viviamo felici da soli.
Facci sentire l'angoscia della miseria universale,
e liberaci dal nostro egoismo. Amen!

♪ Ecco la cosa più bella

Ecco la cosa più bella:
amarsi come fratelli;
non c'è cosa più dolce
d'amarsi come fratelli.

1. È rugiada che scende giù dal cielo
e ricopre i monti di Sion.
2. È buon vino
che allietta il cuore dell'uomo,
è buon pane che sempre ci sazierà.

Preghiera di intercessione: ASCOLTACI O SIGNORE!

1L. Per le nostre comunità cristiane, perché siano luoghi di preghiera e di fraternità accogliente per tutti, capaci di generare alla fede i più piccoli, rigenerare gli adulti nell'amore per il Signore e confermare la speranza negli anziani, preghiamo.

2L. Per tutti coloro che hanno dedicato la propria vita all'annuncio del Vangelo ai popoli della terra, perché avvertano sempre il sostegno e la preghiera delle Chiese che li hanno generati nella fede e ogni cristiano si faccia sempre più consapevole del proprio dovere di testimoniare il Signore risorto con la parola e la vita, preghiamo

1L. Per coloro che governano le nazioni, perché promuovano leggi giuste e sagge, attente ai più deboli, rispettose della vita e della dignità di ogni persona, per un vero progresso del bene comune, preghiamo

2L. Per coloro che sono stati costretti a fuggire dalla loro patria, perché possano trovare difesa contro ogni sfruttamento e oppressione, amore e accoglienza in mezzo a noi, preghiamo

1L. Per i poveri e per tutti coloro che stanno attraversando difficoltà economiche a causa della mancanza di lavoro, perché sia tutelato il loro diritto a una vita dignitosa e possano trovare solidarietà e aiuto, preghiamo

2L. Sovvieni, Signore, alle necessità materiali e spirituali di Radio Oreb. Aiutala ad essere sempre voce di speranza e presenza amica per tante persone. Ricompensa i nostri benefattori e accogli ed esaudisci anche tutte le domande che salgono a te dagli iscritti e dagli affidati alla Banca della Preghiera. Preghiamo.

Padre Nostro

♪ Adoro te

Sei qui davanti a me, o mio Signore,
sei in questa brezza che ristora il cuore,
Roveto che mai si consumerà,
presenza che riempie l'anima.
Adoro Te, fonte della Vita,
adoro Te, Trinità infinità.

I miei calzari leverò su questo santo suolo,
Alla presenza Tua mi prostrerò.
Sei qui davanti a me, o mio Signore,
nella Tua grazia trovo la mia gioia.
Io lodo, ringrazio e prego
perché il mondo ritorni a vivere in Te.

Benedizione Eucaristica

♪ Dall'aurora al tramonto (Libretto rosso n° 74)